
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DADA S.P.A. ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI SUL TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO : "NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE"

Signori Azionisti,

con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2014 scade il mandato dei Sindaci attualmente in carica dovendosi quindi procedere alla nomina per gli esercizi 2015-2017, ovvero sino alla Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, del Collegio Sindacale composto, in base allo Statuto vigente, da tre membri effettivi e due supplenti, del Presidente di quest'ultimo, così come alla determinazione del relativo compenso.

In merito alle deliberazioni a cui sarà chiamata l'Assemblea, e qui espressamente richiamato quanto sul punto già indicato nell'avviso di convocazione della stessa, si segnala quanto segue.

L'art. 25 dello Statuto prevede in particolare che :

Il controllo della Società è affidato ad un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente e da due supplenti nominati dall'Assemblea Ordinaria.

I membri del Collegio Sindacale durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. I Sindaci devono avere i requisiti prescritti dalla legge e dalla normativa regolamentare in materia anche con riguardo al cumulo degli incarichi previsti dalla vigente normativa.

Non possono essere eletti alla carica di Sindaco, e se eletti decadono dall'ufficio, coloro che versino nelle cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge.

Il requisito di cui all'art. 1, comma 2, lettere b) e c), e comma 3 del decreto ministeriale n.162 del 30 marzo 2000 sussiste qualora la professionalità maturata attenga rispettivamente:

- (i) al settore delle imprese di telecomunicazioni o operanti sulla rete internet;
- (ii) alle materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche, relative ai settori di cui alla lettera (i) che precede.

Per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale si osserverà la seguente procedura.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulle base di liste presentate dagli azionisti.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un numero di candidati corrispondente alla quota minima prevista dalla legge (con arrotondamento all'unità superiore in caso di numero frazionario) in guisa da consentire una composizione del Collegio Sindacale nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi.

Ogni lista, che reca i nominativi di uno o più candidati, contrassegnati da un numero progressivo ed in numero non superiore ai membri da eleggere, indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di sindaco effettivo ovvero per la carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria rappresentanti una quota percentuale di partecipazione al capitale sociale sottoscritto alla data di presentazione della lista almeno pari alla quota applicabile in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione come determinata in forza delle relative disposizioni di legge o regolamentari o del presente Statuto in quanto da esse richiamato.

Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite certificazioni che devono essere prodotte almeno 21 giorni prima dell'Assemblea.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare né, come ogni altro avente diritto al voto, votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. I soci appartenenti al medesimo gruppo, da intendersi come soggetti che ai sensi dell'art 93 del Decreto Legislativo 58/98 si trovino in rapporto di controllo fra di essi o siano soggetti a comune controllo, anche allorché il controllante sia una persona fisica, e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o concorrere con altri a presentare più di una sola lista né possono votare liste diverse. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano come non presentate, così come le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, corredate dai curricula dei candidati contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi con l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo eventualmente detenute in altre società, e sottoscritte dagli azionisti che le hanno presentate, o loro mandatario, con indicazione della propria rispettiva identità così come con la dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente, devono essere depositate presso la sede sociale almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e pubblicate con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in vigore almeno 21 giorni prima dell'Assemblea stessa.

All'atto della presentazione della lista devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità:

1. l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti richiesti in base a quanto previsto dalla normativa vigente;
2. la sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano come non presentate.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, 2 membri effettivi e 1 supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente ai sensi della normativa vigente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il restante membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, e l'altro membro supplente.

Ai fini della nomina dei sindaci di cui alla lettera b) del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

In caso di parità di voti fra 2 o più liste che abbiano ottenuto il più alto numero di voti, si ricorrerà al ballottaggio.

In caso di presentazione di un'unica lista risultano eletti, con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, tutti i candidati appartenenti a quella lista nel rispetto dell'equilibrio dettato per i generi.

Qualora la composizione dell'organo collegiale nella categoria dei Sindaci effettivi, non consenta il rispetto dell'equilibrio fra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, l'ultimo eletto della lista risultata prima per numero di voti, appartenente al genere più rappresentato è sostituito per assicurare l'ottemperanza della disciplina, dal primo candidato della stessa lista e della stessa sezione non eletto, appartenente al genere meno rappresentato e da integrare.

Nel caso non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea assicurando l'equilibrio fra i generi.

In tali ultimi casi la presidenza del Collegio Sindacale spetta, rispettivamente, al capolista dell'unica lista presentata ovvero alla persona nominata dall'Assemblea a maggioranza relativa nel caso non sia stata presentata alcuna lista.

Si rimandano gli Azionisti allo Statuto, visionabile anche sul sito www.dada.eu (sezione corporate governance/documenti societari), per una compiuta lettura dell'art. 25 e delle ulteriori disposizioni statutarie riguardanti la nomina del Collegio sindacale, così come alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonché a quanto raccomandato dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Si ricorda che, trattandosi della prima applicazione della normativa in materia di equilibrio tra i generi, al genere meno rappresentato è riservata una quota pari ad almeno un quinto dei Sindaci da eleggere (con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore);

Per quanto riguarda i casi di ineleggibilità ed i limiti agli incarichi di amministrazione e controllo che possono essere ricoperti da parte dei componenti del Collegio Sindacale della Società troveranno applicazione, rispettivamente, le disposizioni di cui all'art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza (TUF) e le disposizioni di cui all'art. 148-bis del TUF e agli artt. 144-duodecies e seguenti del Regolamento Emittenti (approvato con Deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971).

Infine si invitano gli Azionisti ad aggiornare e comunicare prontamente alla Società eventuali modifiche riguardanti l'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti da ciascuno dei candidati presso altre società che intervengano prima della effettiva tenuta dell'Assemblea.

Inoltre si ricorda che il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, adottato dalla Società, raccomanda che i sindaci di una società quotata siano scelti tra persone che abbiano i medesimi requisiti di quelli richiesti per qualificarsi come amministratori indipendenti della società stessa in base ai criteri previsti dal Codice di Autodisciplina medesimo.

Si comunica che le liste, corredate della necessaria documentazione, devono essere depositate a cura degli azionisti presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea (ovverosia entro il 3 aprile 2015).

Tale deposito dovrà essere effettuato mediante:

consegna a mani della relativa documentazione presso gli uffici di Dada S.p.A., Ufficio Legale, in Viale della Giovine Italia 17, 50122 Firenze, dal lunedì al venerdì, salvo festivi, dalle ore 09:30 alle ore 18:30; ovvero attraverso invio all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficiodipresidenzadadaspa@dadapec.com, in conformità al disposto dell'art. 144-sexies del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999; ovvero via fax al numero +39 0552466304.

Nel caso di presentazione delle liste a mezzo posta elettronica certificata o fax dovrà essere trasmessa anche copia di un valido documento di identità dei presentatori.

La Società si riserva il diritto di non accettare la documentazione inviata via fax o a mezzo posta elettronica contenuta in file danneggiati ovvero che risulti illeggibile per qualche altro motivo. In relazione a ciò si prega di indicare nella nota di accompagnamento della documentazione per il deposito delle liste un recapito telefonico, un numero di fax ovvero un indirizzo di posta elettronica del mittente.

Si ricorda che la titolarità della quota minima di partecipazione al capitale della Società necessaria per la presentazione delle liste è verificata avuto riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione, rilasciata da un intermediario autorizzato, può comunque essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste, ma in ogni caso entro il ventunesimo giorno precedente la data dell'Assemblea (ossia entro il 7 aprile 2015);

Premesso quanto sopra, vi invitiamo quindi a provvedere alla nomina, in conformità alle previsioni di legge, regolamentari e di Statuto, del Collegio sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2015-2017, ed infine,

attraverso proposte presentate dagli Azionisti eventualmente anche direttamente durante la riunione dell'Assemblea, alla determinazione del loro compenso.

Firenze, 19 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Khaled Bishara